

Fondazione Città del Libro | Unione Librai Pontremolesi | Unione Librai delle Bancarelle

PREMIOBANCARELLA

Comunicato Stampa - Per Immediata Diffusione

MILANO, 6 Maggio 2026

Annunciata a Milano la Sestina Finalista della 74^a Edizione del Premio Bancarella

Oggi, mercoledì 6 maggio, l'Auditorium di Vittoria Assicurazioni S.p.A. a Milano è stato la cornice d'eccezione per la presentazione ufficiale dei sei libri finalisti del Premio Bancarella 2026. Alla presenza di editori, giornalisti ed illustri esponenti del mondo della cultura, sono state svelate le opere che si contenderanno il prestigioso riconoscimento dei librai pontremolesi.

L'incontro, che si è svolto in un'atmosfera carica di entusiasmo e passione per la lettura, è stato presieduto da Ignazio Landi, Presidente della Fondazione Città del Libro. Stefano Zanetto e Luciano Chillemi, rappresentanti di Vittoria Assicurazioni, hanno sottolineato il valore di una collaborazione che mette al centro la diffusione della lettura e il supporto alla qualità letteraria nazionale. Angelo Panassi e Roberto Lazzarelli, rispettivamente Presidenti delle Associazioni, Unione dei Librai delle Bancarelle e Pontremolesi, hanno ribadito l'unicità di questo Premio Letterario che poggia le sue radici sullo spirito imprenditoriale e nomade del Librai Lunigianesi. La selezione di quest'anno si distingue per una straordinaria varietà di voci, capaci di spaziare dal romance, ai temi dell'identità femminile, della memoria e della capacità di rinascita.

"Ospitare questa presentazione in uno spazio che celebra l'innovazione e la protezione, come l'Auditorium Vittoria," è stato sottolineato durante l'evento, "riflette la missione del Premio: proteggere la cultura e dare spazio al futuro della narrativa italiana."

I sei libri che si contenderanno il San Giovanni di Dio, sono:

"Io che ti ho voluto così bene" di Roberta Recchia edito da Rizzoli. Un romanzo potente che scava nel cuore di una famiglia travolta dal dolore. Ambientato nel litorale romano degli anni '80, e poi nella bergamasca, racconta una storia di tragedie, legami spezzati e ritrovati, di perdono e di rinascita.

"Io sono perfetto" di Paolo Ruffini (La Nave di Teseo). Una storia divertente, commovente, che fa riflettere, che affronta con ironia e sensibilità i temi della disabilità, della diversità e dell'accettazione. Attraverso la storia di un politico ambizioso, Paolo, e di suo fratello gemello; Simone, affetto da sindrome di Down, l'autore costruisce una narrazione che mette in discussione il concetto di normalità e i meccanismi della rappresentazione sociale e politica chiudendosi col

quesito: voi lo votereste...Simone?

“L’Anna che verrà” di Annalisa Menin (Giunti Editore). Terzo episodio che vede come protagonista Anna Venier, dinamica donna in carriera alle prese con crisi personali e di interpretazione della propria vita. L’amore più vero che si mescola con quello transitorio e quello più nocivo. Ambientato tra New York e il Veneto, il libro esplora il tema della personalità minata dalla violenza maschile e della costruzione di una nuova identità attraverso il confronto con il passato e la ricerca di un nuovo equilibrio interiore.

“La volta giusta” di Lorenza Gentile (Feltrinelli). Tra relazioni finite male e la voglia di trovare la serenità, si delinea il percorso di crescita e trasformazione della protagonista Lucilla, alle prese con una scelta di vita radicale che la conduce in un piccolo borgo di montagna. Tra termini dialettali, vicissitudini burocratiche, aspettative da colmare, il risultato è una vicenda di cambiamento e ripartenza, che tocca il tema delle seconde possibilità e della ricerca di autenticità personale.

“Mi chiamo Ruggine” di Gianlivio Fasciano (Castelvecchi). Enrico Abate, da giovane siciliano, scaltro e scanzonato si trasforma in Pierre Rousseau, volontario della Legione Straniera. Un romanzo di formazione che racconta il percorso interiore del protagonista attraverso esperienze dolorose, di sangue, di guerra, di onore e profonda amicizia.

“Scandalo a Hollywood” di Felicia Kingsley (Newton Compton Editori). Una commedia romance ambientata nel mondo scintillante del gossip hollywoodiano. Al centro della storia, la rivalità tra due giornalisti, lui, West, lei, Cortez, ex studenti dello stesso College, determinati ad inseguire lo scoop, ma orientati da visioni diverse, accompagnati da un intreccio di competizione professionale, segreti e attrazione, che finiranno per concentrarsi su uno scandalo legato ad un impianto medico pericoloso per la salute delle donne.

Ospiti della serata, Aurora Tamigio, Vincitrice dell’edizione 2024 del Premio Bancarella e Chiara Buratti che condurrà la serata finale di Pontremoli del 26 luglio.

Dopo l'appuntamento milanese, l'attenzione si sposterà ora verso la tappa del 15 giugno a Sesto san Giovanni, prima di raggiungere la storica Piazza della Repubblica di Pontremoli, dove i librai indipendenti decideranno il vincitore assoluto. Il Premio Bancarella si conferma, ancora una volta, il termometro più sincero dei gusti dei lettori, celebrando storie che sanno parlare al cuore della gente.

Ufficio Stampa Fondazione Città del Libro

Sito Web: www.fondazionecittadellibro.it | Email: premio.bancarella@gmail.com